

La denuncia del sindacato autonomo Csa

Il Consiglio regionale paga anche l'assicurazione Vita

Contributo del 70%: mai abrogata una legge dell'81

il caso

LETIZIA TORTELLO



Assicurati sulla vita, a spese del Consiglio regionale. Consiglieri e assessori in Regione, finora, hanno potuto dormire sonni tranquilli, per buona parte a spese dei contribuenti.

L'assicurazione antinfortunistica e quella sulla vita, per i 51 eletti di piazza Castello e per i 11 esponenti della Giunta, è assai conveniente, perché a pagare la polizza Unipol Sai per il 70 per cento è il Consiglio regionale, solo la restante parte è a carico del sottoscrittore. Un benefit nato nella notte dei tempi. Nel 1981, con una legge regionale che non è mai ritenuta di modificare, né abolire. Allora, presidente della Giunta era Ezio Enrietti, socialista. Correva l'epoca del Pentapartito. Sembrava opportuno che tra le spese di

rappresentanza e i premi per gli eletti ci fosse anche la polizza Vita. All'inizio del mandato, gli uffici del Consiglio regionale, oggi guidato da **Mauro Laus**, chiedono ai consiglieri l'assenso a sottoscrivere l'assicurazione. In verità, le assicurazioni sono due. Una contro gli infortuni, l'altra come già detto sulla vita. Via mail, con una breve lettera che dà per acquisito il diritto a godere del benefit, o al telefono, viene chiesto il rinnovo ogni anno.

Alla faccia della spending review. Il privilegio, che nessuno pare aver notato finora (o almeno considerato anomalo, in tempi di crisi e dopo che nel 2012 i vitalizi ai consiglieri sono stati cancellati) è stato rinnovato per l'ennesima volta con una determina dirigenziale, datata 12 giugno. Il sindacato autonomo Csa ha sollevato

«Il sindacato mi ha illuminato. Ciò che noi consideravamo naturale, in realtà è anacronistico»

Mauro Laus
Presidente del Consiglio Regionale

il caso, che sembra uno schiaffo a qualunque politica dei tempi della crisi. Per coprire la spesa delle polizze, la Regione ha stanziato, quest'anno e fino a maggio 2016, 29 mila 300 euro. L'anno scorso, a conti fatti, ne ha spesi 25 mila. L'assicurazione antinfortunistica è obbligatoria per gli eletti, ma l'altra no. E, facendo i dovuti scongiuri, ma approfittando dell'opportunità, 28



REPORTERS

Anche due assessori

Sono 28 i consiglieri (su 51) che hanno sottoscritto la polizza vita in gran parte a spese del contribuente. Il privilegio riguarda anche due assessori della Giunta Chiamparino

consiglieri su 51, più due degli 11 assessori, hanno detto sì alla detrazione dallo stipendio del 30 per cento del costo della polizza. Addebitando, va da sé, il 70% va a carico del Consiglio. «Monitoriamo gli atti amministrativi di Giunta e Consiglio - spiega il coordinatore Csa, Luigi Serra -, siamo sobbalzati sulla sedia a scoprire la determina. Vorremmo avere delucidazioni da **Laus** nel merito politico e ci auguriamo che qualche consigliere faccia un'interrogazione sul tema. Ma tra i consiglieri c'è chi, come Davide Bono dei 5 Stelle, dice di non aver fatto attenzione al meccanismo che fa paga-

re il premio ai contribuenti: «Mi coglie impreparato - dice ai cronisti -. Non me ne sono mai occupato, non so bene come funzioni». E chi, come Maurizio Marrone di Fratelli d'Italia, ammette che aveva subodorato il funzionamento: «Ho detto no - spiega -, perché non mi sembra che l'assicurazione sulla vita riguardi l'attività istituzionale, non è un'assicurazione che copre il rischio amministrativo». Anche Marco Grimaldi di Sel ammette: «Ho detto no, non mi serviva». Il presidente del Consiglio **Laus**, invece, la polizza ce l'ha. E non si nasconde dietro un dito: «Il Csa mi ha illumina-

to. Ciò che abbiamo sempre considerato normale, oggi è davvero anacronistico. Per me la legge va tolta, proporrò la discussione in conferenza dei capigruppo mercoledì».

Spulciando mese per mese tra gli stipendi dei consiglieri regionali, pubblicati sul sito sotto la voce di Amministrazione Trasparente, si capisce chi ha sottoscritto la polizza. Qualcuno ha anche approfittato di un altro benefit, l'assicurazione Casco sulla macchina. «È vergognoso che siano i cittadini a pagare - continua Serra -. Trentamila euro non sono molti, ma è il privilegio che non è opportuno».

Offerta valida per i mesi estivi fino al 31/08/2015. Solo per i clienti in black presso i Ford Partner aderenti. All'iscrizione. Prezzo indicativo della Ford Bmax 524R. IPT (in alternativa per i clienti in black) della Ford Bmax con un totale di 12 a 700 € (IVA inclusa) e 12 a 1000 € (IVA inclusa) per la gestione CO2 da 130 a 149 g/km. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Finanzia il tuo acquisto con il leasing Ford Bmax. La Ford Bmax è finanziata con un canone fisso di 255 € al mese (IVA inclusa) e un importo iniziale del credito di € 13.500,00 (IVA inclusa) e un importo totale del credito di € 13.500,00 (IVA inclusa) comprensivo del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria. Totale da rimborsare € 15.750,00 e fatto salvo l'iscrizione in lista con bonifico bancario o assegno di banca. Spese gestione pratica € 300,00 (IVA inclusa) e di legge all'interno della prima rata mensile. TAN 3,95% TAEG 5,52%. Solo approvazione PCC Bank plc. Consultare i termini dell'offerta e delle coperture assicurative nella brochure informativa presso il Ford Partner o sul sito www.fordcredit.it. Le immagini sono a titolo illustrativo e non tengono conto di pagamento.

FORD BLUE DAYS,

SCEGLI LA TUA NUOVA FORD IN PRONTA CONSEGNA.

FORD BMAX

€ 13.500

Climatizzatore e Sound System

Numero Verde
800 66 83 30



CON IDEA FORD ANTICIPO ZERO, € 255 AL MESE, TAN 3,95% E TAEG 5,52%

E LE PRIME 3 RATE LE PAGHIAMO NOI.

Authos
www.authostorino.it | info@authostorino.it

TORINO
C.so Grosseto, 318
Vendita 011 453.75.24/29/28/31
Assistenza 011 453.75.60-66

CIRIÉ
Via Torino, 124/A
Vendita 011 921.03.79

TORINO
C.so L. Solvatica, 141/B
Vendita 011 318.59.08

VILLARDORA
Via Cumina, 37 - 5524
Vendita 011 935.29.76

MONCALIERI
C.so Savona, 39/41
Vendita 011 643.18.41/42/08/09
Assistenza 011 643.18.21-25

Ford
ford.it